

► PRIMIERO

Sull'acquisizione degli impianti Sirt di Passo Rolle da parte della società di impiantisti "Impresa e territorio" di San Martino di Castrozza abbiamo chiesto al consigliere della minoranza del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Paolo Simion, una sua opinione.

«Partirei dall'affermazione che l'attuazione del Protocollo d'intesa con la Provincia è la sola alternativa per il futuro del nostro territorio - dice **Paolo Simion** - e ora che gli stessi politici che hanno optato per la scelta impiantistica di Passo Rolle (il presidente Rossi e l'assessore Dallapiccola) non ci lascino soli. Devo pure ringraziare Lorenzo Delladio per la visione che voleva condividere con noi. Ci ha fatto sognare un futuro del tutto speciale per Passo Rolle. Pasata l'amarezza di questi giorni, speriamo che il patron de "La Sportiva" possa ritrovare interesse per Rolle o addirittura sul biodistretto del Vanoi che dispone territori di rara bellezza e perfettamente adatti a esperienze outdoor (vedi il Lago di Calaita collegato con San Martino di Castrozza). Ma ora bisogna guardare, e subito, oltre: ci è stato detto da più parti che nel bilancio triennale di Trentino Sviluppo sono già appostate le risorse per completare il terzo step del Protocollo (collegamento San Martino Rolle), lo vogliamo credere. Ma come cittadini e come elettori insistiamo con il presidente e la giunta provinciale perché ci sia data pubblica certezza

# «E adesso il collegamento San Martino - Passo Rolle»

Soddisfazione per l'acquisto degli impianti Sirt da parte di "Impresa e territorio" Pradel (Comunità Primiero): «Ma ora si attui subito lo "step 3" del Protocollo»



Gli impianti di Busa Ferrari a Passo Rolle

di questi impegni. Di sicuro, il nostro Territorio non può più aspettare. Siamo anche noi Trentini e pretendiamo di essere trattati alla pari degli altri. E, insieme, chiediamo rispetto per la nostra terra e ci rifiutiamo di credere che sulla viabilità di Rolle non si voglia discutere pacatamente

sulla possibilità di un progetto alternativo alla paventata variante di Busa Bella».

Anche il presidente della Comunità di Valle di Primiero, Roberto Pradel, ha espresso una sua considerazione.

«Tra gli addetti ai lavori l'acquisto degli impianti a Passo Rolle era nell'aria da parec-

chio tempo - dice **Roberto Pradel** - e quindi è indubbio che pensando al collegamento San Martino - Rolle, la notizia dell'acquisizione degli impianti Sirt non può che essere positiva, in quanto si muove verso l'opportunità di avere un'unica società sciistica di sistema. I migliori auguri di buon lavoro ai nuovi gestori. Posso anche dire la realizzazione della cabinovia Valbonetta è alle porte e da molto tempo vado dicendo che ora le priorità sono consolidare l'assetto della società proprietaria e consolidare il finanziamento dello "step 3" (collegamento con il Rolle). Dopo la presentazione all'auditorium di Pieve del progetto di mobilità San Martino - Rolle commissionato dalla Comunità, non ho visto spaccarsi la valle come altre volte sulla bontà del progetto, anzi direi quasi il contrario e questo mi rende molto fiducioso che questa sia la volta buona».

Anche i **maestri della Scuola di Sci Dolomiti di San Martino di Castrozza** hanno manifestato il loro parere.

«Siamo soddisfatti dell'acquisizione degli impianti di Passo Rolle da parte di "Impresa e Territorio". Noi avevamo espresso il nostro parere sulla proposta de "La Sportiva" di realizzare a Passo Rolle un outdoor, smantellando una parte degli impianti esistenti per escludere dal circuito sciistico l'intero versante della "Busa Ferrari": la proposta non considerava le ricadute negative che la suggestiva ipotesi di depotenziamento delle piste sciistiche di Rolle avrebbe avuto sull'intero comparto dello sci del nostro territorio. Lo smantellamento degli impianti, quale condizione non trattabile per la realizzazione del parco outdoor, non poteva costituire assolutamente una strategia vincente per il futuro di San Martino e di Passo Rolle. Lo sci alpino è radicato nelle nostre Dolomiti e sarà ancora per molti anni il "focus" dell'offerta turistica invernale. Comunque le porte sono sempre aperte all'iniziativa di Delladio se intende venire a Passo Rolle».